

Padova, 29 gennaio 2025

PRESENTAZIONE PUBBLICA DI AppPAROLA

L'App che supporta i genitori nel promuovere lo sviluppo del linguaggio dei bambini tra i 24 e i 36 mesi durante le attività in famiglia

Sabato 1 febbraio in Aula E dell'Università di Padova

Sarà presentata, in un incontro aperto al pubblico, **sabato 1 febbraio** alle ore 10.00 in **Aula E** di Palazzo del Bo in via VIII febbraio 2 a Padova, **AppPAROLA**, l'App che supporta i genitori nel **promuovere lo sviluppo del linguaggio dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi durante le attività in famiglia**. L'incontro, organizzato dal Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova e aperto a tutti, è rivolto specialmente ai genitori di bambini da 0 a 3 anni e professionisti dei servizi per la prima infanzia.

Sarà possibile assistere a una **presentazione interattiva** di AppPAROLA alla presenza di **Maja Roch**, responsabile del progetto per l'università di Padova, Irene Leo, Raffaele Dicataldo, Claudia Adelaide Bellani, sempre dell'ateneo patavino, **Annalisa Guarini** dell'Università di Bologna e coordinatrice generale del progetto, e Laura Menabò dell'università felsinea.

AppPAROLA è pensata per i genitori di bambini monolingui, bilingui e multilingui dai 24 ai 36 mesi al cui interno è possibile interagire con attività innovative, interattive e tecnologiche per stimolare le abilità linguistiche, motorie e socio-emotive dei bambini, aiutando i genitori a valorizzare



l'ambiente domestico e arricchire le strategie per sostenere lo sviluppo linguistico. Questo nuovo strumento è stato sviluppato dalle università di Bologna, Padova e L'Aquila

L'App nasce in un momento in cui le difficoltà linguistiche tra i bambini sono in aumento, a causa della crescente povertà economica ed educativa, anche a seguito della pandemia di Covid-19 che per un

lungo periodo ha ridotto le occasioni di incontro. Si stima che l'incidenza di bambini tra i 24 e i 36 mesi considerati *late talker*, cioè con un vocabolario molto ridotto e una ridotta capacità di combinazione delle parole, possa variare tra il 9% e il 21%. Non sempre i *late talker* recuperano questo ritardo e le loro difficoltà possono essere persistenti, con effetti a cascata sullo sviluppo linguistico, emotivo e degli apprendimenti. In questo contesto, i genitori hanno un ruolo cruciale nell'osservare lo sviluppo del proprio bambino e promuovere un ambiente comunicativo che possa supportare lo sviluppo linguistico e comunicativo. Da qui l'idea di sviluppare una app: PAROLA è

nata infatti con un approccio di co-progettazione che ha integrato l'analisi della letteratura nazionale e internazionale con le riflessioni di genitori, pediatri, insegnanti ed educatori.

«Abbiamo raccolto la voce degli adulti di riferimento, attraverso alcuni questionari e gruppi di discussione – **spiega Maja Roch**, professoressa al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova –. Questa App può essere infatti uno strumento utile solo se condiviso da tutte le persone in grado di osservare lo sviluppo linguistico del bambino e della bambina e che possono supportare i genitori nel loro delicato compito».

«La app PAROLA è uno strumento pensato per genitori con un triplice obiettivo: aumentare l'informazione grazie a una serie podcast, aiutare a osservare lo sviluppo del linguaggio dei propri figli e proporre attività che possano essere condivise e svolte insieme in modo divertente – **dice Annalisa Guarini**, professoressa al Dipartimento di Psicologia “Renzo Canestrari” dell'Università di Bologna, tra i coordinatori del progetto – I genitori troveranno materiali da scaricare e stampare, musiche e ritmi da ascoltare e ballare e storie da raccontare e mettere in scena».

«Può accadere che alcuni bambini e bambine tra i 24 e i 36 mesi mostrino un ritardo nella produzione delle parole e nella combinazione delle frasi – **conferma Simonetta D'Amico**, professoressa al Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche dell'Università degli Studi dell'Aquila –. In alcuni casi le difficoltà linguistiche possono essere recuperate grazie a un ambiente supportivo e linguisticamente ricco, mentre in altri casi purtroppo le difficoltà linguistiche possono essere persistenti».

Il progetto è stato reso possibile grazie ad un finanziamento di rilevanza nazionale del Ministero dell'Università e della Ricerca (Bando PRIN 2022). Hanno partecipato studiosi che da anni si occupano di queste tematiche (Annalisa Guarini, Maja Roch, Simonetta D'Amico, Alessandra Sansavini, Chiara Suttora, Mariagrazia Zuccarini, Irene Leo e Maria Chiara Pino) e di giovani ricercatori e ricercatrici che hanno iniziato da qualche anno questo percorso (Laura Menabò, Caterina Verganti, Raffaele Dicaldo, Claudia Bellani, Marco Giancola e Marta Sannino). Un confronto tra generazioni, esperienze ed università diverse che ha permesso la creazione di una App scientificamente fondata e al tempo stesso vivace, poliedrica e innovativa. AppPAROLA è stata disegnata e sviluppata dalla Cooperativa Indici Opponibili che ha lavorato a stretto contatto con il team delle università coinvolte.

Appuntamento con la scienza

LA **app**Parola AI GENITORI:

SOSTENERE IL LINGUAGGIO CHE CRESCE

L'AppPAROLA è una app che supporta i genitori nel promuovere lo sviluppo del linguaggio dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi durante le attività in famiglia.

VIENI A SCOPRIRLA!

SABATO
1 FEBBRAIO 2025
10-13

Aula E Palazzo Bo
via VIII Febbraio 2,
Padova



**Incontro aperto a genitori di bambini/e 0-3 anni
e professionisti/e dei servizi per la prima infanzia.**

La partecipazione è gratuita.

Scansiona il QR code per iscriverti!

